

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ISTITUZIONE E LO SVILUPPO DEL
CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE, COME DEFINITO
DALL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE REGIONALE 04/12/2003 N. 24**

TRA

La Regione Emilia Romagna, rappresentata da ...;

E

L'Unione Comuni Modenesi Area Nord, con sede a Medolla, Piazza Garibaldi n. 1, rappresentata da ;

Richiamata la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" ed in particolare:

- l'articolo 11, comma 5, che prevede che i Comuni, le cui dimensioni organizzative non consentono l'istituzione del corpo di polizia municipale, svolgono le relative attività in forma associata mediante corpi intercomunali;
- l'articolo 14 "Corpo di polizia locale" che prevede in particolare:
 - al comma 1, che la Regione promuove e sostiene la costituzione di corpi di polizia locale, anche a carattere intercomunale, operanti secondo comuni standard minimi di servizio, al fine di dotare tutto il territorio regionale di qualificati servizi di polizia municipale e provinciale;
 - al comma 5, che per lo svolgimento delle attività indicate al comma 2 del medesimo articolo, i corpi di polizia municipale, anche a carattere intercomunale, siano strutturati in modo da garantire la continuità del servizio per tutti i giorni dell'anno, siano costituiti da almeno trenta addetti più il comandante, gestiscano una centrale radio operativa e promuovano l'organizzazione e l'integrazione delle attività per aree territoriali omogenee, in sintonia con quanto previsto dagli standard essenziali definiti dalla deliberazione della Giunta n. 1179/2004, di seguito richiamata;
 - al comma 6, che in caso di costituzione di un corpo intercomunale questo sia istituito mediante la stipula di una convenzione tra enti che deve necessariamente prevedere:
 - a) l'attribuzione ad un organo composto da tutti i sindaci dei comuni aderenti che svolga compiti di indirizzo, direzione e vigilanza sul corpo di polizia municipale;

- b) l'individuazione di criteri per la ripartizione delle entrate e delle spese relative all'esercizio delle funzioni in forma associata;
 - c) la definizione delle modalità di svolgimento del servizio, basato su criteri di adeguata copertura territoriale di tutti in comuni facenti parte del corpo intercomunale;
- l'articolo 15 "Contributi regionali" che prevede al comma 1 lettera a) che "la Regione concede contributi agli Enti locali e loro associazioni, per la promozione e l'istituzione dei corpi di polizia locale di cui all'articolo 14" e al comma 2 che "i contributi sono concessi secondo i criteri e le modalità definiti dalla Giunta regionale, nel rispetto dell'articolo 12 della legge regionale n. 11 del 2001, anche sulla base di specifici accordi di programma, in misura non superiore al settanta per cento delle spese ritenute ammissibili";

Dato atto che:

- la Giunta regionale, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 14 comma 7 della Legge Regionale n. 24 del 04/12/2003, ha provveduto a definire gli standard essenziali e gli standard raccomandati di servizio delle strutture di polizia locale individuate con delibera 1179 del 2004 e dalla quale risultano in particolare anche gli standard dei corpi a carattere intercomunale;
- in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva sugli standard essenziali di servizio delle strutture di polizia locale di cui alla sopracitata delibera di Giunta regionale 1179/2004, la firma del presente Accordo di programma costituisce riconoscimento della gestione in forma associata delle funzioni di polizia municipale in convenzione tramite l'Unione Comuni Modenesi Area Nord da parte dei Comuni di Camposanto, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio e San Prospero, quale Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale ai sensi della legge regionale 24/2003,
- il Presidente della Regione con propria lettera datata 11 gennaio 2005, prot. n° 522/05/PGR, ha scritto ai Presidenti delle Associazioni Intercomunali, delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane dell'Emilia-Romagna al fine di avviare le procedure volte a sostenere la costituzione dei nuovi corpi intercomunali di polizia locale, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 24/2003;
- la Giunta Regionale ha adottato, con propria deliberazione n. 2266 del 29 dicembre 2005, la determinazione dei criteri e delle modalità per la sottoscrizione degli accordi di programma e per la concessione dei contributi previsti rispettivamente dall'articolo 15 comma 2 e dall'articolo 15 comma 1, lett. a) della L.R. 24/2003;

- la legge regionale 28 settembre 2007, n. 21 recante "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla costituzione della fondazione Scuola interregionale di Polizia locale. Modifiche alla legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 (Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza)" ed in particolare l'art. 3 della suddetta L.R. 21/2007, ha apportato modifiche all'art. 21 della L.R. 24 del 2003;
- la Giunta regionale, in ottemperanza alle modifiche apportate alla L.R. 24/2003, dalla L.R. 21/2007, ha provveduto ad approvare la delibera n. 106 del 04 febbraio 2008, con la quale apportava modifiche alla propria delibera n. 2266 del 29 dicembre 2005, in particolare stabilendo che <<le richieste di avvio della procedura possono avvenire in ogni momento a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale del presente provvedimento, entro il termine del 31 marzo 2009>> e che <<il limite ultimo di sottoscrizione degli Accordi di programma viene individuato, coerentemente con l'art. 21, comma 1, della legge 24/2003, come modificato dall'art. 3 della L.R. 21/07, nel 31 dicembre 2009>>;
- - la Giunta regionale, ha approvato la delibera 169 dell'8 febbraio 2010, con la quale ha modificato la propria delibera n. 2266 del 29 dicembre 2005, in particolare stabilendo che <<Le richieste di avvio della procedura possono avvenire in ogni momento a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale del presente provvedimento, entro il termine del 30 giugno 2010. Il limite ultimo per la sottoscrizione degli accordi di programma viene individuato nel 31 marzo 2011.>>.

Dato atto, inoltre, che:

- in data 21 novembre 2003 con atto repertorio n. 25691 veniva costituita l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, tra i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio e San Prospero;
- in data 29/03/2004 con atto repertorio n. 13 veniva stipulata la convenzione tra i comuni aderenti, ad esclusione del Comune di Sa Felice, e l'Unione, per il trasferimento del Servizio di coordinamento e gestione di attività di Polizia Municipale;
- con atto repertorio n. 232 del 2006 anche il Comune di San Felice conferiva all'Unione il Servizio di coordinamento e gestione di attività di Polizia Municipale;
- la Giunta dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, con delibera n. 14 del 31 marzo 2009 dichiarava la volontà politico-programmatica di addivenire alla sottoscrizione di un Accordo di

Programma con la Regione Emilia-Romagna come definito dall'art. 14 della Legge Regionale 24/2003;

- l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, con la delibera di Giunta n. 80 del 17/11/2010 approvava il progetto per la costituzione del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in aderenza agli standard regionali di cui alla legge 24/2003 e conseguenti direttive della Giunta Regionale;

Considerato inoltre che:

- il Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale dovrà raggiungere gli standard di servizio previsti dalla Legge Regionale n. 24 del 04.12/2003 e dalla delibera della Giunta Regionale n. 1179 del 21.06.2004 ed in particolare le caratteristiche strutturali minime previste per i corpi di polizia locale della Regione Emilia-Romagna;
- in data 18/12/2009 con nota prot. n. 10545, a firma del Presidente Carlo Marchini, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, richiedeva alla Regione Emilia Romagna la modifica dei termini posti dalla delibera di Giunta regionale n. 2266/2005 e successive modificazioni, posti al 31/12/2009, relativi alla stipula di accordi di programma finalizzati alla costituzione e sviluppo di corpi di polizia locale a norma della L.R. 24/2003, al fine di potere concludere l'iter avviato;
- in data 31/03/2009, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord indirizzava alla Regione Emilia-Romagna domanda di avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione del presente accordo di programma, esplicitando il loro intento attraverso la presentazione di un apposito progetto;
- in data 22/11/2010, a seguito di richiesta della Regione Emilia-Romagna prot. n. 135477 del 15/06/2009, sollecitata in data 22/09/2009 con nota prot. n. 208725, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, trasmetteva il progetto di creazione del Corpo Unico Intercomunale approvato in data 17/11/2010, ad integrazione e completamento dei documenti allegati alla domanda del 31/03/2009;
- in data 30 novembre 2010 è stata stipulata la convenzione rep. n. 577 con la quale i sette comuni sopra citati hanno trasferito all'Unione Comuni Modenesi Area Nord le funzioni di Polizia Amministrativa Locale, con decorrenza 1° gennaio 2011;

Considerato inoltre che:

- che la sopra citata domanda, completa delle citate integrazioni, contiene, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2266 del 29 dicembre 2005 in materia di "criteri e

modalità per la sottoscrizione degli accordi di programma e per la concessione di contributi ex articolo 15 commi 1, lett. a) e 2:

A) copia della citata Delibera di Giunta n. 14 del 31/03/2009 attraverso il quale si esprime la volontà di sottoscrivere un Accordo di programma con la Regione Emilia-Romagna per le finalità di cui al presente accordo;

B) uno studio di fattibilità, articolato in 3 anni che, partendo dalla situazione di fatto illustra in maniera dettagliata e per ciascun anno di sviluppo del progetto:

1) le fasi di attuazione e la scansione temporale dello stesso;

2) le risorse, in spesa corrente e in conto investimenti, attraverso le quali si intende qualificare la struttura di polizia locale, raggiungere gli obiettivi indicati al punto 2, Allegato A, della delibera della Giunta Regionale n. 2266 del 29 dicembre 2005 in materia di "criteri e modalità per la sottoscrizione degli accordi di programma e per la concessione di contributi ex articolo 15 commi 1, lett. a) e 2 ed eventualmente altri obiettivi oggetto di iniziativa regionale;

C) la dichiarazione di conformità delle divise, dei distintivi di grado e degli altri segni di riconoscimento a quanto previsto agli art. 19 e 21 della legge 24/2003;

D) la dichiarazione di impegno all'adozione del Regolamento del Corpo Unico Intercomunale della Polizia Municipale, conforme al Regolamento base adottato dalla Conferenza Regione-Autonomie locali.

E) L'individuazione nominativa dell'Assessore alla Polizia Municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, Sindaco Carlo Marchini, come unico referente politico/amministrativo e del Direttore dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, Alessio Primavera, come unico referente tecnico, nella fase istruttoria dell'Accordo, dell'amministrazione regionale.

- che la successiva istruttoria, effettuata ad opera degli uffici regionali preposti, dava esito favorevole all'accoglimento della richiesta, comunicato all'Unione Comuni Modenesi Area Nord, mediante lettera prot. 292503 del 24/11/2010 a firma del responsabile del procedimento;

**tutto ciò premesso
si conviene e si sottoscrive il presente accordo di programma**

**Articolo 1
Premesse ed allegati**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma da stipulare tra la Regione Emilia Romagna e l'Unione Comuni Modenesi Area Nord per conto e nell'interesse dei Comuni di Camposanto, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio e San Prospero.

Articolo 2 Obiettivi

Il presente accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia Romagna e l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, quale ente delegato dai Comuni sopra ricordati per la gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale, ponendosi come finalità:

- a) una razionale gestione della polizia locale da cui scaturisca, per effetto degli impegni assunti da entrambi i firmatari del presente documento, l'adeguamento del citato corpo unico agli standard qualitativi e funzionali definiti dalla Regione;
- b) il riconoscimento della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord quale corpo intercomunale ai sensi della L. R. 24/2003.

Articolo 3 Oggetto - interventi

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi previsti per la realizzazione del progetto approvato dai Comuni deleganti per la gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale tramite l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, che di seguito si specificano in:

- a) adeguamento agli standard regionali del rapporto popolazione residenti/numero operatori di polizia municipale, attraverso l'incremento degli attuali 49 addetti a tempo interminato, fino a 57;
- b) una gestione più efficiente delle risorse umane del territorio interessato;
- c) omogeneizzazione delle procedure e degli atti;
- d) ampliamento degli orari di copertura del servizio, anche nelle fasce orari serali e notturni su tutto il territorio di competenza, raggiungendo gli standard regionali;
- e) potenziamento della centrale operativa unica con creazione di un unico numero verde di contatto con la Polizia Municipale, utilizzabile da tutti i territori dei comuni aderenti al Corpo Unico;
- f) riqualificazione e specializzazione del personale;
- g) maggiore integrazione e coordinamento con le altre forze di sicurezza.

h) valutazione delle modalità di acquisizione ed introduzione del sistema regionale Ril.Fe.De.Ur. per la gestione delle segnalazioni/esposti.

Nel dettaglio gli interventi sono così schematizzati:

Intervento	Descrizione dell'intervento	Descrizione delle attività
a) Organizzazione della struttura e conseguente riqualificazione del personale:	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione del Regolamento di Polizia Municipale conforme al Regolamento Base approvato dalla Conferenza Regione - Autonomie Locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione ed approvazione del Regolamento di Polizia Municipale del Corpo Unico Intercomunale dell'Unione.
	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione e specializzazione del personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di un piano formativo rivolto al personale.
	<ul style="list-style-type: none"> • Omogeneizzazione delle procedure e degli atti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e sviluppo di procedure ed atti, omogenei da parte di tutti i presidi del Comando.
	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del Corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione della sede del comando unificato. • Organizzazione dell'organigramma ed assegnazione delle responsabilità. • Attivazione del sistema di controllo di gestione delle attività del corpo.
b) Adeguamento dell'organico	<ul style="list-style-type: none"> • Reclutamento di operatori di polizia municipale a 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione delle procedure per l'incremento

	<p>tempo indeterminato attraverso concorso pubblico od ogni altra forma di assunzione che la norma consente, per un incremento totale dell'organico di 8 addetti.</p>	<p>dell'organico di n° 8 unità, di cui n° 4 entro il 31/12/2011, n° 2 entro il 31/12/2012 e n. 2 entro il 31/12/2013.</p>
<p>c) Adeguamento agli standard rispetto agli orari minimi di servizio previsti dalla delibera della Giunta Regionale n. 1179 del 21/06/2004</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione degli orari di presenza sul territorio del servizio di polizia municipale in aderenza con gli standard regionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Copertura di 17 ore giornaliere organizzate su tre turni per i giorni feriali e su due turni per i giorni festivi.
<p>d) Adeguamento delle strutture e delle attrezzature</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della Centrale Operativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione della Centrale Operativa rispetto alle accresciute necessità.
	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di un unico numero verde di contatto con il Corpo dell'Unione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di un numero verde utile per il contatto con la PM del Corpo dell'Unione, unico per tutto il territorio di competenza.
	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dei sistemi di radiocomunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione del sistema di comunicazione radio, attraverso l'acquisizione di apparati che utilizzino il sistema regionale R3.
	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento e rinnovo delle strumentazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di strumentazioni tecniche,

	tecniche, informatiche e specifiche.	informatiche e specifiche, utili a svolgere in modo efficiente ed efficace i compiti d'istituto. <ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento dotazioni tecniche individuali. • Adozione del sistema di gestione segnalazione ed esposti regionale denominato Ril.Fe.De.Ur.
	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento della sede del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ristrutturazione e dei locali presso cui avrà sede il comando del corpo. • Acquisto arredi ed strumentazioni idonei ad allestire la sede del corpo.
	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento parco mezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rinnovo ed implementazione dei mezzi in dotazione.

Articolo 4

Durata e fasi temporali di realizzazione degli interventi

Lo sviluppo del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale, tenuto conto delle direttrici sopra riportate, si articola in un arco temporale di 3 anni, così suddiviso:

Fase 1 - anno 2011 - si prospettano le seguenti attività:

- a) conferimento dei Servizi di Polizia Locale all'Unione e del relativo personale;
- b) trasferimento da parte dei comuni di tutte le strumentazioni in dotazione all'Unione;
- c) organizzazione della sede del Comando Unificato;
- d) unificazione della modulistica e sviluppo di procedure uniche per la riscossione delle sanzioni;

- e) concertazione/contrattazione sindacale relativa alle materie previste dal contratto di lavoro;
- f) organizzazione dell'organigramma e del personale, assegnazione delle responsabilità in merito a presidi e attività specialistiche;
- g) avvio delle procedure concorsuali ed assunzione di operatori di polizia municipale a tempo indeterminato per garantire l'implementazione dell'organico di n. 4 unità;
- h) avvio del piano formativo di base e specialistico per la qualificazione del personale;
- i) adeguamento ed implementazione delle attrezzature tecnologiche, informatiche e specifiche;
- j) avvio dell'adeguamento dei locali della sede del Corpo sita in Mirandola, necessari al suo funzionamento; avvio adeguamento del parco mezzi;
- k) analisi delle modalità di acquisizione del sistema regionale Ril.Fe.De.Ur. per la gestione delle segnalazioni/esposti;
- l) adozione del Regolamento del Corpo Unico Intercomunale conforme a quello adottato dalla Conferenza Regione - Autonomie Locali;
- m) avvio della promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- n) attivazione del sistema di controllo di gestione delle attività del Corpo.

Fase 2 - anno 2012 - si prospettano le seguenti attività:

- a) avvio delle procedure concorsuali ed assunzione di operatori di polizia municipale a tempo indeterminato per garantire l'implementazione dell'organico di n. 2 unità;
- b) assegnazione degli operatori assunti alle unità operative;
- c) sviluppo del piano formativo di base e specialistico;
- d) adeguamento ed implementazione delle attrezzature tecnologiche, informatiche e specifiche;
- e) prosecuzione dell'adeguamento del parco mezzi;
- f) avvio migrazione del sistema di radiocomunicazione al sistema regionale digitale a standard Tetra che utilizza la rete R3;
- g) adozione ed introduzione del sistema regionale Ril.Fe.De.Ur. per la gestione delle segnalazioni/esposti;
- h) consolidamento della promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Fase 3 - anno 2013 - si prospettano le seguenti attività:

- a) avvio delle procedure concorsuali ed assunzione di operatori di polizia municipale a tempo indeterminato per garantire l'implementazione dell'organico di n. 2 unità;
- b) assegnazione degli operatori alle unità operative;
- c) completamento del piano formativo di base e specialistico;
- d) raggiungimento del parametro regionale delle 17 ore medie di servizio giornaliero, mediante l'ampliamento del turno 19:10- 01:00 nelle giornate inizialmente non previste;

- e) messa a regime della promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- f) completamento di tutte le attività programmate con l'adozione degli eventuali correttivi necessari al raggiungimento degli standard regionali previsti.

L'Ente facente capo al corpo unico, comunicherà alla Regione, entro il 30 novembre di ciascun anno, il piano dettagliato delle attività relativo all'anno successivo.

Articolo 5

Quadro economico di riferimento

Il progetto di istituzione e del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale approvato dai Comuni di Camposanto, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio e San Prospero, comporta lo stanziamento a bilancio degli importi sotto indicati a carico dei rispettivi strumenti di programmazione finanziaria:

Anno 2011

Spese di gestione - Spesa corrente	Euro	2.616.035,16
---------------------------------------	------	--------------

Spese di investimenti	Euro	160.000,00
-----------------------	------	------------

Spese di personale	Euro	2.226.744,55
--------------------	------	--------------

Anno 2012

Spese di gestione - Spesa corrente	Euro	2.692.378,33
---------------------------------------	------	--------------

Spese di investimenti	Euro	172.000,00
-----------------------	------	------------

Spese di personale	Euro	2.303.087,72
--------------------	------	--------------

Anno 2013

Spese di gestione - Spesa corrente	Euro	2.768.721,50
---------------------------------------	------	--------------

Spese di investimenti	Euro	98.000,00
-----------------------	------	-----------

Spese di personale	Euro	2.2379.430,89
--------------------	------	---------------

Gli importi riportati per gli anni 2012 e 2013, fermo restando quanto indicato all'articolo successivo, sono suscettibili di oscillazioni o scostamenti a seguito di assestamenti che dovessero

intervenire nell'ambito della formazione dei rispettivi bilanci annuali di competenza.

Articolo 6

Obblighi assunti da ciascun partecipante

L'Unione Comuni Modenesi Area Nord, in qualità di ente di riferimento per la gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale, si assume l'impegno a realizzare tutti gli interventi previsti nel presente Accordo nei tempi e secondo l'articolazione previsti dal precedente articolo 4. Si impegna inoltre a rendicontare le attività svolte secondo le modalità riportate nel successivo articolo 7.

La Regione Emilia Romagna farà fronte al finanziamento relativo all'anno 2011 con un contributo quantificato in base al piano finanziario nell'importo massimo di €. 112.000,00 pari al 70% dell'importo di €. 160.000,00 quale onere finanziario di spesa presunto per l'anno 2011.

Non costituendo il presente contratto vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri, al finanziamento delle ulteriori fasi di realizzazione previste nel presente Accordo (anni 2012 - 2013), la Regione provvederà con un contributo pari al 70% delle spese di investimento ritenute ammissibili, per un importo massimo nel triennio di € 301.000,00, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui bilanci regionali per gli esercizi finanziari successivi al 2011. La Regione si impegna a comunicare tempestivamente, per gli anni di validità dell'Accordo, all'Unione Comuni Modenesi Area Nord, l'avvenuta reperibilità delle dotazioni finanziarie necessarie per lo sviluppo del presente Accordo.

Articolo 7

Rendicontazione sull'attuazione del programma

Le parti concordano di effettuare una prima valutazione sull'avvio del programma prevedendo la trasmissione da parte dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, di una relazione dettagliata sugli interventi iniziali effettuati nei primi sei mesi dall'avvio del progetto. Successivamente, l'ente si impegna ad inviare entro 60 giorni dal termine di ciascuna fase di cui all'articolo 4 una relazione sull'attività di progetto svolta, nella quale si dichiara il rispetto degli impegni assunti per la fase di cui trattasi. Qualora la Regione non presenti osservazioni o richieste di chiarimento nei successivi 30 giorni i contenuti della relazione si intendono assentiti. La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo del progetto e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione del programma.

Articolo 8

Modalità di concessione ed erogazione del finanziamento regionale

Il contributo complessivamente ammesso dalla Regione Emilia

Romagna in base al presente accordo rappresenta l'ammontare massimo concedibile anche in caso di variazione degli importi necessari alla realizzazione delle attività o di variazioni degli importi ascritti ai bilanci dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, così come definito da questo atto. Qualora si verificassero aumenti rispetto agli importi preventivati e definiti dal presente Accordo di programma, il contributo regionale resterà invariato. Qualora in sede di rendicontazione i costi finali delle attività svolte risultassero inferiori a quanto in esso definiti, il contributo regionale verrà proporzionalmente ridotto in relazione agli importi indicati nella documentazione fornita.

Alla assegnazione e concessione del contributo per ciascuno degli anni individuati nell'Accordo di programma si provvederà con atti del Dirigente regionale competente, al verificarsi delle seguenti condizioni fermo restando quanto indicato all'art. 6 che precede:

- per l'anno 2011 ad avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma al fine di assicurare all'Unione Comuni Modenesi Area Nord, in termini di iscrizione delle poste giustificative a bilancio, la necessaria copertura agli interventi che verranno attivati con il ricorso alle procedure di evidenza pubblica (appalti/forniture).
- per gli anni 2012 e 2013 a presentazione da parte dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord del piano dettagliato indicante lo sviluppo temporale delle fasi di realizzazione degli interventi/lavori/forniture, così come previsto all'art. 4 che precede, al fine di assicurare in termini di iscrizione delle poste in bilancio per gli esercizi finanziari di riferimento la necessaria copertura agli interventi/lavori/forniture che si intendono attivare.

La liquidazione del contributo annuo regionale, che potrà avvenire anche contestualmente alla fase di assegnazione e concessione, è disposta con appositi atti formali del Dirigente regionale competente come di seguito indicato:

- **un anticipo** del 50% da riconoscere secondo le seguenti modalità diverse tra l'esecuzione di lavori e gli acquisti/forniture:

Lavori:

- a) per lavori dati in appalto a terzi soggetti occorrerà la delibera di approvazione del progetto esecutivo con indicazione dei mezzi di copertura finanziaria e il verbale consegna lavori;
- b) per lavori in economia o amministrazione diretta occorrerà la delibera di approvazione del progetto esecutivo con indicazione dei mezzi di copertura finanziaria e la comunicazione/dichiarazione di inizio lavori.

Acquisti/forniture:

- provvedimenti di impegno della spesa relativa agli investimenti per gli acquisti/forniture indicanti i mezzi di copertura finanziaria.
- **il saldo** a conclusione delle attività previste per l'anno a cui si fa riferimento e a presentazione di:
 - 1) una relazione sull'attività di progetto;
 - 2) **per i Lavori:**
 - a) per lavori dati in appalto a terzi soggetti occorrerà il certificato di regolare esecuzione/collaudato approvato dall'Ente indicante l'ammontare delle spese sostenute;
 - b) per lavori in economia o amministrazione diretta occorrerà la determina di approvazione relativa al rendiconto della spesa sostenuta o certificato di regolare esecuzione debitamente sottoscritto dal direttore dei lavori, regolarmente approvato.

per gli Acquisti/forniture:

- provvedimenti di avvenuta fornitura/acquisto indicanti l'importo della spesa sostenuta e copia delle relative fatture.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 9

Gruppo tecnico di monitoraggio e concertazione

Le parti concordano di dare vita ad un gruppo tecnico, composto almeno da un rappresentante per ognuno dei due soggetti stipulanti, comprendente Comandante del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale, cui è demandato il compito di valutare l'efficacia delle procedure definite con il presente Accordo di programma e di apportare, tramite sottoscrizione di un verbale di intesa, gli adeguamenti eventualmente necessari alla realizzazione delle diverse fasi di progetto, quali:

- esame congiunto, qualora richiesto, dei piani dettagliati di attività di cui all'art. 4;
- esame congiunto, qualora richiesto delle relazioni di cui all'art. 7;
- rideterminazione degli obiettivi parziali di ciascuna fase temporale;
- rideterminazione del quadro economico relativo a ciascun anno di attività.

Le parti si impegnano a nominare i propri rappresentanti nel gruppo tecnico entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

Articolo 10
Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'ente sottoscrittore dell'accordo, la Regione Emilia Romagna, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 11
Durata dell'accordo

Il presente accordo ha una durata, per quanto riferito allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni 3 e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2013, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti, per i quali si stabilisce che debbano essere conclusi entro il 31/12/2014.

Articolo 12
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'accordo

L'accordo di programma, una volta è approvato con atto formale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, viene sottoscritto da entrambi i firmatari. L'accordo, a cura dell'Unione, quale Ente preposto alla gestione associata del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale, viene pubblicato sul B.U.R.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Unione Comuni
Modenesi Area Nord